



Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

L'INFORMAZIONE DI PARMA

L'INFORMAZIONE DI RSTF S.p.A. Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/994696 Fax 0521/941553.
E-mail: redazione@informazione.com, Pubblicità EINF, via Dei Mercati, 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/994126, Fax 0521/941553; commerciale@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO

VENERDÌ 22 FEBBRAIO 2008 - ANNO IV NUMERO 52

€ 1,00



Continua la polemica dopo l'affidamento del servizio di trasporto con un taglio di 1,5 milioni Tep, ancora scintille tra Cgil e Comune «Taglieranno gli stipendi». La replica: «Solo una razionalizzazione»

Duello a distanza tra sindacati e Comune sulla contrazione annuale di oneri pari a 1 milione 500 mila euro, chiesta dall'amministrazione per il trasporto pubblico. Da una parte Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Faissa Cisl e Ugl organizzano per stasera alle 21 una contro-movida sotto forma di fiaccolata tra piazza Garibaldi e via Farini per spiegare ai cittadini il problema e provare a fare una sensibilizzazione. Dall'altra il Comune risponde a suon di comunicati alle dichiarazioni dei sindacati, che ieri hanno indetto lo stato di agitazione attraverso un documento inviato al prefetto Angelo Tranfaglia, sindaco Pietro Vignali, presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, presidente Paolo Zbogar e vicepresidente di Tep Michele Rainieri e appunto una manifestazione.

«Ma se in queste ore si raggiunge un accordo - spiega Fabio Garavina, segretario Filt Cgil - sospenderemo l'iniziativa. Sul piano della sostenibilità non c'è nessuna possibilità di ricavare nel conto economico di Tep un risparmio di costi in questa misura, oltre 1,5 milioni di euro». Tre le possibilità future. «Diminuzione del servizio - continua Garavina - aumento del piano tariffario o taglio agli stipendi. Fuori da queste tre ipotesi, non c'è nessuna possibilità di mantenere in salute un'azienda con quella contrazione». Staccate contro l'assessore Pietro So-

menzi. «Ci ha mancato di rispetto - afferma Garavina - la delibera porta la data del 7 febbraio, ci eravamo visti con Comune e Provincia il 13 e ci avevano assicurato, poi se ne escono con questa decisione. Lui che viene dalla società civile, va in politica e ci racconta delle bugie». Ma i tempi stringono, entro il 29, senza una modifica di delibera, Smtg dovrà bandire una nuova gara e non è detto che Tep, «con quelle condizioni - concludono - riesca ad andare avanti». La replica da piazza Garibaldi non si è fatta attendere. «Sembra quasi ridicolo chiedere al Comune le inten-

zioni per il servizio del trasporto pubblico alla luce di quanto fatto finora - si legge - La verità è quella di avviare una vera razionalizzazione dei costi a beneficio dei cittadini. Al punto che il Comune stesso si dice disponibile a reinvestire il milione e mezzo risparmiato da Tep proprio sul trasporto pubblico. Stupisce - conclude - l'atteggiamento della Cgil, in altri casi attenta alle esigenze della società e dei cittadini, contro questo processo di modernizzazione del servizio richiesto dal Comune ad una sua partecipazione».

(Michela Spotti)



Continua lo scontro sulla Tep